



# COMUNE DI CAPODIMONTE

Provincia di Viterbo

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Numero 23 Del 28-04-2022

**Oggetto: Conferma Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT )2021 -2023**

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale,

**assiste il Segretario Generale**

### IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Con i poteri della Giunta Comunale,

*Dato atto che il Prefetto della Provincia di Viterbo, con decreto del 23.08.2021 acquisito al protocollo dell'Ente n. 6550 del 24.08.2021, disponeva la sospensione del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco del Comune di Capodimonte, ai sensi dell'art. 141 comma 7 D.Lgs n. 267/2000, nominando il sottoscritto Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente, a decorrere dal 23 agosto 2021;*

*Considerati i poteri di Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale conferiti al sottoscritto Commissario Prefettizio*

\*\*\*

PREMESSO che:

- L'esigenza di una peculiare disciplina normativa, in tema di lotta alla corruzione, è da tempo avvertita in sede internazionale e comunitaria, come confermato dalle seguenti convenzioni internazionali: - Convenzione ONU di Merida del 9 dicembre 2003 e ratificata dall'Italia con la legge 3 agosto 2009, n. 116; - Convenzione di Strasburgo del 4 novembre 1999 (in vigore dal primo luglio 2002), recepita in Italia con la legge 28 giugno 2012, n. 110.
- La legge 6 novembre 2012, n. 190 ha introdotto peculiari disposizioni normative in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione.
- Il comma 8°, articolo 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

DATO ATTO che il Piano della prevenzione della corruzione, da redigersi ai sensi della legge n. 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dai Piani Nazionali Anticorruzione (PNA 2013 (Delibera CIVIT n. 72, 11 settembre 2013; **Aggiornamento 2015 al PNA 2013** (deliberazione ANAC n. 12, 28 ottobre 2015); **Piano Nazionale Anticorruzione 2016** (Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016); **Aggiornamento 2017 al PNA 2016** (Deliberazione ANAC 1.208 del 22 novembre 2017); Aggiornamento 2018 al PNA 2016 (Deliberazione ANAC 1.074 del 21 novembre 2018); **Piano Nazionale Anticorruzione 2019** (Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019)), si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- aumentare la capacità tecnica di scoprire i casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – condotte dei dipendenti, nell’ottica di una fattiva lotta alla corruzione.

PRESA VISIONE del Nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con la Delibera ANAC n. 1.064 del 13 novembre 2019;

PRESA VISIONE del Piano Nazionale Anticorruzione 2018, approvato con la Delibera ANAC n. 1.074 del 21 novembre 2018. In tale PNA, vengono previste significative semplificazioni per i piccoli Comuni. Precisamente, a pagina 153 del PNA 2018 l’Anac indica quanto segue: *“Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT”*.

PRESA VISIONE del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con la Delibera ANAC n. 1.064 del 13 novembre 2019. In tale nuovo PNA, vengono previste significative 3 semplificazioni per i piccoli Comuni. Precisamente, nelle pagine 27-28 del nuovo PNA 2019, vie previsto quanto segue: *"Fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”)*. In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT."

DATO ATTO che, in base a quanto ora indicato dall’ANAC (PNA 2018 e 2019), è possibile confermare il PTCP del Triennio precedente, se sussistono cumulativamente i seguenti presupposti: a) Comune con popolazione inferiore a a 5.000,00:

- b) Assenza di fatti corruttivi nel corso dell'ultimo anno.
- c) Assenza di modifiche organizzative rilevanti.
- d) Assenza di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, se non quelle conseguenti alla grave carenza di personale del Comune di Capodimonte;

RICHIAMATA la deliberazione n. 19 del 29.03.2021 di approvazione del PTPCT 2021-2023, con cui è stata posta in essere la mappatura dei processi secondo le nuove indicazioni fornite da ANAC;

PRESO ATTO che il Segretario Comunale, quale RPCT (Responsabile Prevenzione e Corruzione e Trasparenza) evidenzia la possibilità di avvalersi dell'indicata ipotesi di conferma del PTCP, in quanto sono sussistenti tutti gli indicati presupposti. Infatti, per quanto a conoscenza del RPCT, non si sono verificati fatti corruttivi e/o disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno.

PRESO ATTO che:

- il Comune ha regolarmente e sempre approvato il Piano Anticorruzione, comprensivo del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- ai sensi del comma 8°, dell'art.1 della legge 190/2012, occorre, entro il 31 gennaio di ogni anno, aggiornare o confermare il Piano – Programma medesimo per il triennio successivo;
- l'organo competente all'approvazione ed aggiornamento del Piano – Programma è la Giunta Comunale, come indicato dalla deliberazione n. 12/2014 dell'ANAC, oltre che come espressamente previsto dall'articolo 41, comma 1°, del D.Lgs n. 97/2016.

RICORDATO che, con il PTPC 2021-2023, approvato con deliberazione n 19 del 29.03.2021 è stata posta in essere un'ampia modificazione del Piano, comprensiva anche della mappatura dei processi.

RIBADITO che il Programma triennale della trasparenza e l'integrità, previsto dall'articolo 10 del D.Lgs n. 33/2013, costituisce una sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, come concretamente disposto dal Piano già approvato ed ora in corso di aggiornamento.

RITENUTO di confermare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (triennio 2021-2023), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, in quanto considerato pienamente idoneo a perseguire le indicate finalità di prevenzione e repressione;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare integralmente le premesse del presente provvedimento deliberativo.
- 2) Di confermare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPCT), comprensivo del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, relativo al periodo 2021-2023, approvato con propria precedente deliberazione di G.M. n. 19 del 29.03.2021 nel

testo pubblicato nel sito web del Comune nella sezione: *Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della corruzione*;

3) Di disporre ed imporre il preciso adempimento delle azioni e delle prescrizioni (misure) ivi previste, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

4) DI dare disposizione a Responsabili di PO in qualità di Referenti del RPCT, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti determinativi all'uopo necessari;

5) DI demandare al Responsabile del Settore Affari Generali i successivi e necessari adempimenti :

- pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del comune, nella sezione *“Amministrazione trasparente> Disposizioni generali> Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza* ed, inoltre, nella sezione *Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della Corruzione*;

- trasmettere copia del Piano ai Responsabili di servizio ed a ciascun dipendente del Comune.

- trasmettere il Piano All'ANAC, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/20121 .

Stante l'urgenza di procedere,

#### **DELIBERA**

8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

Regolarita' tecnica. Ai sensi dell'art. 49 del D Lgs del 18/08/2000 n.267, il sottoscritto Pamela Cialoni, Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Capodimonte esprime **parere Favorevole** sulla proposta di deliberazione avanti riportata in ordine alla Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio  
F.to Pamela Cialoni

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

*Il Commissario Prefettizio*  
F.to Fabio Dott. Malerba

*Il Segretario Comunale*  
F.to Dott.ssa Pamela Cialoni

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **05-05-2022** al **20-05-2022** al n. **342** del Registro delle Pubblicazioni.

*Dalla Residenza Comunale, li 05-05-2022.*

*Il Segretario Comunale*  
F.to Dott.ssa Pamela Cialoni

il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dal primo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Capodimonte, 21-05-2022

*Il Segretario Comunale*  
F.to Dott.ssa Pamela Cialoni

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Capodimonte li 05-05-2022

*F.to Dott.ssa Pamela Cialoni*

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993